



COMUNE DI OLIVETO CITRA

(Provincia di Salerno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 101 del 04 novembre 2011

OGGETTO: L.R. n. 16/2004 – Variante al P.R.G . Atto di indirizzo.

L'anno duemilaundici, il giorno quattro del mese di novembre alle ore 13:00 e seguenti, nell'apposita sala del Comune suddetto, debitamente convocata si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

	<i>Cognome</i>	<i>Nome</i>	<i>Presenti</i>
1	LULLO	Italo - SINDACO	SI
2	MOSCATO	Gerardo Antonio - VICESINDACO	SI
3	CAVALIERI	Macario	SI
4	COGLIANESE	Francesco	SI
5	PERCIABOSCO	Attilio	SI
6	PEZZUTI	Piero	NO
7	PIGNATA	Carmine	SI

Totale presenti: 6; Totale assenti: 1

Partecipa, con funzioni consultive, referenti, di assistenza e di verbalizzazione ai sensi dell'art. 97, comma 4, lett. a) del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, il Segretario Comunale Dr. Vincenzo Maiorino.

Il Sindaco Italo Lullo, assunta la presidenza, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

RITENUTA la propria competenza ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e dell'art. 26 dello Statuto Comunale;

VISTA la proposta di deliberazione *infra* riportata;

RITENUTO dover approvare la proposta di deliberazione, ad oggetto: “L.R. n. 16/2004 – Variante al P.R.G . Atto di indirizzo.”

ASSUNTI sulla stessa, ove previsti, i pareri ai sensi art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000;

VISTO lo Statuto Comunale;

AD UNANIMITÀ DI VOTI FAVOREVOLI, ESPRESSI PER ALZATA DI MANO

D E L I B E R A:

1. Di approvare l'allegata proposta di deliberazione, nelle risultanze formulate dal proponente, ad oggetto: “**L.R. n. 16/2004 – Variante al P.R.G . Atto di indirizzo.**”, che qui si intende integralmente trascritta;
 2. Di dichiarare la presente deliberazione, con separata votazione unanime, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.
- *****fine deliberazione *****



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AD OGGETTO:

L.R. n. 16/2004 – Variante al P.R.G . Atto di indirizzo.

IL SINDACO

PREMESSO che con deliberazione C.C. n. 5 del 10/05/2010 il Comune di Oliveto Citra ha adottato la variante al Piano Regolatore Generale ai sensi dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004;

CHE con nota n. prot. 6017 del 17/06/2010 il Comune ha trasmesso alla Provincia di Salerno, a norma dell'art. 24 della L.R. n. 16/2004, la predetta variante al Piano Regolatore Generale;

PRESO ATTO che la Provincia di Salerno ha attivato la conferenza dei servizi a norma dei commi 6 e ss. dell'art. 24 della citata L.R. n. 16/2004;

CHE la conferenza dei servizi, nella prima seduta del 07/09/2010, ha formulato una possibile variazione di quanto proposto;

CHE la conferenza dei servizi, nella seduta conclusiva del 29/12/2010, ha apportato modifiche alla variante del Piano Regolatore Generale, al fine di renderlo compatibile con gli atti di pianificazione territoriale sovraordinati e conforme alla normativa statale e regionale vigente;

CHE la Provincia di Salerno, con nota n. prot. 3531 del 07/01/2011, acquisita al protocollo del Comune col n. 270 del 12/01/2011, ha trasmesso al Comune gli esiti della citata conferenza dei servizi nel verbale allegato alla presente delibera;

CHE il Consiglio comunale con deliberazione n. 2 del 31/01/2011 ha ratificato gli esiti della conferenza dei servizi;

RITENUTO impartire atto di indirizzo ai relativi Responsabili di Settori circa le possibili destinazioni ammesse a seguito dell'approvazione della variante alle norme di attuazione del P.R.G.;

EVIDENZIATO che presso il Comune di Oliveto Citra è presente, un importante Istituto Tecnico Industriale ad indirizzo "Meccanica e Meccatronica", "Energia" e "Sistema Moda", che ha formato e forma attualmente numerosi tecnici ed artigiani operanti nei settori citati;

CHE, pertanto, nel rispetto della normativa urbanistica ed edilizia in vigore, questa Amministrazione debba guardare con favore, anche nelle zone agricole, le destinazioni d'uso che possano consentire l'impiego e lo sviluppo delle professionalità descritte, anche allo scopo di contenere gli effetti della crisi economica e di favorire l'emersione del cosiddetto "sommerso";

P R O P O N E

- 1) Di impartire ai Responsabili del SUE e del SUAP atto di indirizzo circa la destinazioni d'uso ammesse in zona agricola a seguito della variante alle norme di attuazione del Piano Regolatore Generale, come riportate nell'allegato "A";



- 2) Di dichiarare la presente delibera immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

IL SINDACO
(Italo Lullo)

Allegato A

Ulteriori destinazioni d'uso ammesse nelle zone agricole

- 1) Officine meccaniche per riparazione macchine ad attrezzature agricole;
- 2) Officine meccaniche per produzione artigianale di piccole macchine ed attrezzature agricole;
- 3) Laboratori per la lavorazione e trasformazione del legno;
- 4) Officine e laboratori per lavorazione dei metalli, serbatoi, pompe, compressori;
- 5) Laboratori per lavorazione di terrecotte, ceramiche e vasellame;
- 6) Laboratori per lavorazione dei tessuti, tomboli, ricamo, aggiusti di sartorie, pellami e calzature;
- 7) Laboratori per lavorazione di impagli, cesti, sporte, botti, tini, intaglio, intarsio;
- 8) Esercizi di vicinato alimentare e non alimentare con prevalenza di merci e derrate agricole (sementi, concimi, accessori per l'agricoltura, piante e fiori, erboristeria, corde, funi);
- 9) Laboratori per servizi alla persona: acconciatori ed estetisti;
- 10) Laboratori per assistenza apparecchiature elettroniche di misura e di controllo alle macchine e attrezzature agricole;
- 11) Laboratori per composizioni floreali, nonché per il rinverdimento e la decorazione di giardini, spazi aperti, spazi chiusi, ect;
- 12) Laboratori per la manutenzione di impianti di irrigazione ed impianti tecnologici;
- 13) Laboratori per assemblamento di cavi e tubi per irrigazione, pozzi artesiani, alimentazione di macchine e automatismi;
- 14) Laboratori per l'installazione ed assistenza di turbine, pompe;
- 15) Laboratori per montaggio di contenitori per impianti di raccolta acqua potabile e/o piovana con relative apparecchiature elettriche;
- 16) Laboratori per l'assistenza di motori elettrici ed elettronici per cancelli, serrande e serre per l'agricoltura;



Pareri resi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267/2000

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Vista la superiore proposta di deliberazione, si esprime parere FAVOREVOLE, nell'intesa che gli interventi assentibili rientrano nell'ambito della norma approvata, e precisamente:

Destinazioni d'uso ammesse nelle zone rurali (EI-E2-E3-E4-E5): Nelle zone agricole E I -E2-E3-E4-E5 la destinazione indicata nel PRG con la lettera A-Attrezzature per l'agricoltura - viene integrata con le seguenti ulteriori destinazioni, ferma restando la prevalenza delle destinazioni d'uso regolate dalla normativa del PRG: A. attività complementari all'agricoltura [attività che comprende tutte quelle attività complementari e di ausilio al settore primario (agricoltura) che vanno sotto il nome di servizi] B. attività produttive relative alla trasformazione dei prodotti agricoli, a quelli derivanti da allevamenti, alla trasformazione e lavorazione delle olive, dell'uva e del latte, etc . C. attività artigianali tipiche del mondo rurale, attività ricreative, sportive,(legate al turismo rurale, escursionistico,enogastronomico e culturale).

Per le pertinenze agricole esistenti è consentito il cambio di destinazione d'uso, così come disposto dalla L.R. 19/2009 , ferma restando la prevalenza delle destinazioni d'uso regolate dalla normativa del PRG. Precisamente per le pertinenze agricole esistenti e/o da costruirsi è consentito destinare ad uso diverso (attività suindicate alle lettere A,BeC -a seguito dell'approvazione di un piano di sviluppo aziendale asseverato da un agronomo abilitato- così come previsto nelle Linee Guida del Paesaggio del PTR e comunque con limite di superficie massima di destinazione pari a mq 100 (cento) per la lettera A e Ce mq 250 (duecentocinquanta) per la lettera B. Ferma restando la prevalenza delle destinazioni d'uso regolate dalla normativa del PRG. Resta il divieto di cambio di destinazione d'uso da attrezzature agricole, o ad esse assimilabili, a residenza.

Oliveto Citra, li 04.11.2011 IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
(Geom. Ulderico Iannece)

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Non richiesto, perché la presente delibera non comporta impegno di spesa e/o diminuzione di entrata.

Delibera G.C. n. 101 del 04 novembre 2011
Oggetto: L.R. n. 16/2004 – Variante al P.R.G . Atto di indirizzo.

Il presente verbale viene così approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE
Italo Lullo

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Maiorino

ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno **04/11/2011**

Dopo il decimo giorno dalla pubblicazione (*Art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000*)

Perché dichiarata immediatamente eseguibile (*Art. 134, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000*)

Dalla Residenza Comunale, li **09/11/2011**

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Vincenzo Maiorino

PUBBLICAZIONE

Si attesta la presente deliberazione viene pubblicata in data odierna per la durata di 15 giorni all'Albo Pretorio informatico presente sul sito istituzionale www.comune.olivetocitra.sa.it (*art. 124 D.Lgs. n. 267/2000, art. 32 L. n. 69/2009.*).

Dalla Residenza Comunale, li **09/11/2011**

LA RESPONSABILE DELLE PUBBLICAZIONI
Anna Senese